CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Tribunale di Foggia

Verbale n. 10 del 1 luglio 2016

- Casale Grazia Nuccia p
- Calvio Maria Rosaria p
- Ciliberti Marco Angelo p
- Colucci Roberto p
- De Maio Laura p
- Famiglietti Nicola a
- Foglia Stefano Pio p
- Giglio Gaetano p
- Grassone Tiziana Bianca p
- Lacerenza Savino p
- Lucianetti Valentina p
- Merlicco Marco a
- Palomba Ettore p
- Pellegrini Enrico Alfredo p
- Petroni Diego p
- Petrucci Giulia Antonia p
- Scarano Carolina Rita p
- Sinigaglia Silvana p
- Taggio Lorenzo a
- Tedeschi Stefano a
- Ulivieri Augusto Cesare Roberto p

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
28 LUG. 2016
N. 4573

ORDINE DEL GIORNO

omissis

8) Esame protocollo di intesa del Consiglio Nazionale per la liquidazione degli onorari;

omissis

Punto ottavo all'o.d.g.

Il Consiglio,

- esaminata la proposta del protocollo di intesa del Consiglio Nazionale Forense decisa in Roma il 8/6/2016 per l'adozione delle tabelle di liquidazione standardizzate degli onorari dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato; degli imputati dichiarati irreperibili o cosiddetti irreperibili di fatto nonché dei cosiddetti insolvibili per la liquidazione degli onorari, che qui si abbia per interamente richiamata;
- sentita la relazione del presidente avv. Stefano Pio Foglia e dell'Avv. Diego Petroni, presidente della Commissione penale;
- condividendone appieno il contenuto;

delibera

di trasmettere il predetto protocollo al Presidente della Corte di Appello di Bari e al Presidente del Tribunale di Foggia, al fine di sottoporlo ad esame per la sottoscrizione del protocollo di intesa. La predetta delibera sarà trasmessa, sempre a cura della segreteria, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

Omissis

Il Consigliere Segretario — Il Presidente

Avv. Ettore Palomba — Avv. Stefano Pio Foglia

Depositato nella Segreteria oggi 01/07/2016.

Il Consigliere Segretario

Avv. Ettore Palomba

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente
Avv. Andrea Mascherin

Roma, 8 giugno 2016

N. 3-C-2016

numero di protocollo : AMM08/06/16.025973U

Ill.mi Signori

PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI

PRESIDENTI DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI

via e-mail

L O R O S E D I

OGGETTO: **PROTOCOLLO D'INTESA SU BASE NAZIONALE PER LA LIQUIDAZIONE STANDARDIZZATA DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEGLI IMPUTATI DICHIARATI IRREPERIBILI O c.d. "IRREPERIBILI DI FATTO", NONCHE' DEI c.d. "INSOLVIBILI"**

Illustri Presidenti,

Vi trasmetto lo schema del Protocollo in oggetto - elaborato dalla Commissione interna al Consiglio Nazionale Forense per le Difese d'Ufficio e il patrocinio a spese dello Stato -, con l'auspicio che venga adottato, tramite accordi con l'Autorità giudiziaria, possibilmente a livello distrettuale, al fine di uniformare le liquidazioni su tutto il territorio nazionale.

Il Protocollo sarà a breve corredato da un file in formato "excel" per facilitarne i calcoli, che verrà inviato su richiesta, ed è stato realizzato sulla base di uno studio di tutti gli analoghi accordi stipulati tra i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e gli Uffici giudiziari territoriali; prevede ipotesi base per ogni tipologia processuale e fattori correttivi per fattispecie peculiare.

Con i migliori saluti.

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il PRESIDENTE
Avv. Andrea Mascherin

Allegati: n. 1, c.s.

Roma – via del Governo Vecchio, 3 – tel. 0039.06.977488 – fax 0039.06.97748829
www.consiglionazionaleforense.it

PROTOCOLLO DI INTESA SU BASE NAZIONALE

PER LA LIQUIDAZIONE STANDARDIZZATA DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEGLI IMPUTATI DICHIARATI IRREPERIBILI O C.D. IRREPERIBILI DI FATTO NONCHE' DEI C.D. INSOLVIBILI

Il Consiglio Nazionale Forense

Considerato che

il D.M. 55/2014 prevede ampi margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali e che è pertanto utile individuare parametri standardizzati di liquidazione dei compensi, per rendere effettiva, rapida e agevole la loro determinazione e per ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario, avvertendosi la necessità di giungere a valutazioni rispettose del decoro della professione forense e il più possibile omogenee.

Tale esigenza è tanto sentita che in alcune importanti sedi giudiziarie la questione è stata già affrontata ed è esitata in accordi ufficiali tra l'Autorità Giudiziaria e l'Avvocatura locali.

In questo quadro, nel quale comunque permangono notevoli differenze tra i Fori, appare evidente la necessità di rendere quanto più possibili omogenee le liquidazioni per attività professionali che sono del tutto identiche, solo svolte in città diverse, ma comunque assimilabili quanto a "peso" giudiziario, pena il rischio di creare una disparità di trattamento in alcun modo giustificabile, considerato anche che l'Erario ha carattere nazionale.

Ritenuto che

i valori minimi previsti dal D.M. 55/14 (cioè i valori medi delle tabelle ridotti del 50%) non possano essere decurtati ulteriormente se non in casi eccezionali, che si possono individuare nei processi definiti, in prima udienza per morte del reo, per prescrizione e con sentenza ex art. 129 c.p.p._

I valori massimi previsti dal D.M. 55/14 (cioè i valori medi delle tabelle aumentati dell'80%) possono, invece, essere superati nei casi previsti in calce, per i quali appare giustificato un adeguamento della liquidazione (per elevato numero di udienze diverse da quelle di mero rinvio, per la presenza di detenuto/i, per la contestazione di più capi d'imputazione, per la pluralità di parti difese o in conflitto, per la competenza del Tribunale Collegiale o di complessi e/o delicati reati specifici di competenza del Tribunale Monocratico).

Tutto quanto sopra considerato e ritenuto

sollecita la necessità di adottare, in tutti i Fori, la seguente ***tabella di liquidazione standardizzata***, che prevede diverse ***ipotesi base*** - correlate alle varie tipologie processuali - con ***fattori correttivi*** da applicare nei casi in cui ricorrano talune fattispecie peculiari.

ooo ooo ooo

Nei casi in cui il difensore (sia dell'imputato che della parte civile) formuli la richiesta di liquidazione aderendo al presente Protocollo, l'istanza di liquidazione potrà anche essere depositata in udienza (tranne che avanti la Corte di Cassazione), prima che l'Autorità Giudiziaria si ritiri in camera di consiglio o riservi la decisione. In tal caso, l'Autorità Giudiziaria -considerata anche la previsione dell'art. 83, co. 3 bis, D.P.R. 115/02 (T.U.S.G.), introdotta dall'art. 1, co. 783, L. 28/12/2015 n. 208 ("Il decreto di pagamento è emesso dal Giudice contestualmente alla pronuncia del provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la relativa richiesta")-, provvederà a decidere sull'istanza di liquidazione durante la camera di consiglio per la decisione del giudizio e darà lettura del decreto di liquidazione dopo quella del provvedimento conclusivo del giudizio, con contestuale consegna di copia del decreto alle parti, previa rinuncia alla notifica (tutto ciò, tra l'altro, potrebbe consentire un notevole sgravio di lavoro per le cancellerie, che non dovranno notificare la decisione). Nel caso in cui l'Autorità Giudiziaria riservi la propria decisione in merito al giudizio principale (ad es. incidente di esecuzione, ovvero opposizione alla richiesta di archiviazione), il decreto di liquidazione verrà comunque immediatamente emesso e letto in udienza (con consegna di copia del decreto alle parti) o, al limite, non oltre il deposito della decisione (in tale ultimo caso dovrà essere notificato alle parti).

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente
Avv. Andrea Mascherin

Roma, 8 giugno 2016

Ill.mi Signori

N. 3-C-2016

PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI

umero di protocollo : AMM08/06/16.025973U

PRESIDENTI DELLE
UNIONI REGIONALI FORENSI

via e-mail

L O R O S E D I

OGGETTO: **PROTOCOLLO D'INTESA SU BASE NAZIONALE PER LA LIQUIDAZIONE STANDARDIZZATA DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEGLI IMPUTATI DICHIARATI IRREPERIBILI O c.d. "IRREPERIBILI DI FATTO", NONCHE' DEI c.d. "INSOLVIBILI"**

Illustri Presidenti,

Vi trasmetto lo schema del Protocollo in oggetto - elaborato dalla Commissione interna al Consiglio Nazionale Forense per le Difese d'Ufficio e il patrocinio a spese dello Stato -, con l'auspicio che venga adottato, tramite accordi con l'Autorità giudiziaria, possibilmente a livello distrettuale, al fine di uniformare le liquidazioni su tutto il territorio nazionale.

Il Protocollo sarà a breve corredato da un file in formato "excel" per facilitarne i calcoli, che verrà inviato su richiesta, ed è stato realizzato sulla base di uno studio di tutti gli analoghi accordi stipulati tra i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e gli Uffici giudiziari territoriali; prevede ipotesi base per ogni tipologia processuale e fattori correttivi per fattispecie peculiare.

Con i migliori saluti.

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il PRESIDENTE
Avv. Andrea Mascherin

Allegati: n. 1, c.s.

Roma – via del Governo Vecchio, 3 – tel. 0039.06.977488 – fax 0039.06.97748829
www.consiglionazionaleforense.it

Affinché l'Autorità Giudiziaria possa emettere immediatamente il decreto di liquidazione, sarà però indispensabile che la richiesta di liquidazione sia presentata nel rispetto degli importi della tabella standardizzata, necessariamente utilizzando le modalità definite nel *file Excel* per il calcolo automatico degli onorari che sarà messo a disposizione sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo, in modo da consentire all'Autorità Giudiziaria il riscontro della corretta adesione al Protocollo e ai suoi parametri di liquidazione, rendendo così più agevole e veloce l'emissione del provvedimento di liquidazione.

Al momento della richiesta di liquidazione, il difensore avrà quindi cura di depositare:

1) istanza di liquidazione (redatta conformemente al presente Protocollo)
2) -decreto di ammissione al patrocinio a spese dello stato, ovvero
   -decreto di irreperibilità, ovvero
   -prova documentale del tentativo infruttuoso di recupero del credito professionale nei confronti dell'assistito (in questo caso, naturalmente, non sarà possibile la presentazione in udienza)
3) stampa del file Excel (per il calcolo automatico degli onorari) specificamente compilato in relazione al giudizio per cui si chiede la liquidazione, che sarà reso disponibile sui siti Internet dei firmatari del presente Protocollo.

Di seguito le Tabelle standardizzate diversificate per Autorità Giudiziaria

***

TABELLA STANDARDIZZATA GIUDICE DI PACE

LE SEI DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(sentenze ex art. 129 c.p.p.)
per la fase di studio euro 180;
per la fase decisoria euro 315.
Totale euro 495 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 330,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(sentenze ex art. 129 c.p.p., con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 180;
per la fase introduttiva euro 225;
per la fase decisoria euro 315.
Totale euro 720 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 480,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE C
(dibattimento ipotesi base)
per la fase di studio euro 300;
per la fase istruttoria euro 500;
per la fase decisoria euro 450.
Totale euro 1250 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 833,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE D
(dibattimento ipotesi base, con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 300;
per la fase introduttiva euro 350;
per la fase istruttoria euro 500;
per la fase decisoria euro 450.
Totale euro 1.600 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1.067,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE E
(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati)
per la fase di studio euro 300;
per la fase istruttoria euro 720;
per la fase decisoria euro 550.
Totale euro 1.570 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1047,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE F
(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati; con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 300;
per la fase introduttiva euro 350
per la fase istruttoria euro 720;
per la fase decisoria euro 550.
Totale euro 1.920 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1280,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 150 € per ogni ulteriore udienza

Giudizio con oltre tre imputati: + 25%

Giudizio con più di cinque capi di imputazione: + 30%

Presenza di più assistiti del richiedente: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

Presenza di più controparti processuali (nel caso di presenza di parte/i civile/i): v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

***

TABELLA STANDARDIZZATA TRIBUNALE MONOCRATICO

LE NOVE DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidenti di esecuzione di scarso rilievo)
per la fase di studio euro 225;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 900 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 600,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(patteggiamenti)
per la fase di studio euro 325;
per la fase decisoria euro 665.
Totale euro 990 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 660,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE C
(direttissime con convalida, concluse con patteggiamento o rito abbreviato)
per la fase di studio euro 225;
per la fase istruttoria euro 540;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1440 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE D
(rito abbreviato semplice)
per la fase di studio euro 325;
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1200 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 800,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE E
(rito abbreviato condizionato)
per la fase di studio euro 375;
per la fase istruttoria euro 300;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1575 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1050,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE F
(dibattimento ipotesi base)
per la fase di studio euro 225;
per la fase istruttoria euro 540;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1440 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE G
(dibattimento ipotesi base con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 225;
per la fase introduttiva euro 270
per la fase istruttoria euro 540;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1710 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1140,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE H
(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati)
per la fase di studio euro 225;
per la fase istruttoria euro 875;
per la fase decisoria euro 1000.
Totale euro 2100 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE I
(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati; con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 225;
per la fase introduttiva euro 270
per la fase istruttoria euro 875;
per la fase decisoria euro 1000.
Totale euro 2370 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1580,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

ooo ooo ooo

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 200 € per ogni ulteriore udienza

Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto per quella causa: + 200 €

Giudizi che riguardano reati di competenza del Tribunale Collegiale: + 50%

Giudizio con oltre tre imputati: + 25%

Giudizio con più di cinque capi di imputazione: + 30%

Presenza di più assistiti del richiedente: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

Presenza di più controparti processuali (nel caso di presenza di parte/i civile/i): v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

*** *** ***

TABELLA STANDARDIZZATA SEZIONE G.I.P./G.U.P.

FASE G.I.P.

LE QUATTRO DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE 1
(Indagini preliminari senza attività particolari)
per la fase di studio euro 600;
Totale euro 600 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE 2
(Indagini preliminari con interrogatorio)
per la fase di studio euro 600;
per la fase istruttoria euro 500;
Totale euro 1100 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 737,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE 3
(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione)
per la fase di studio euro 600;
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1475 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 983,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE 4
(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione con atto di opposizione del legale p.o. o memorie del difensore dell'imputato)
per la fase di studio euro 600;
per la fase introduttiva euro 360
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1835 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1229,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

FASE G.U.P.

LE SETTE DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidenti di esecuzione di scarso rilievo)
per la fase di studio euro 405;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1080 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(patteggiamenti)
per la fase di studio euro 600;

per la fase decisoria euro 665.
Totale euro 1265 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 843,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE C
(convalida di arresto o fermo)
per la fase di studio euro 405;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1080 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE D
(rito abbreviato semplice)
per la fase di studio euro 600;
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1475 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 983,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE E
(rito abbreviato condizionato)
per la fase di studio euro 700;
per la fase istruttoria euro 260;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1860 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1240,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE F
(ipotesi base udienza preliminare)
per la fase di studio euro 405;
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1280 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 853,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE G
(ipotesi base con fase introduttiva – memorie/costituzione p.c.)
per la fase di studio euro 405;
per la fase introduttiva euro 360
per la fase decisoria euro 875.
Totale euro 1640 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1093,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 200 € per ogni ulteriore udienza

Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto per quella causa: + 200 €

Reati di competenza del Tribunale Collegiale: + 50%

Giudizio con oltre tre imputati: + 25%

Giudizio con più di cinque capi di imputazione: + 30%

Presenza di più assistiti del richiedente: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

Presenza di più controparti processuali (nel caso di presenza di parte/i civile/i): v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

***

TABELLA STANDARDIZZATA TRIBUNALE RIESAME - PERSONALE E REALE - E MISURE DI PREVENZIONE

LE DUE DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(giudizi privi di fase introduttiva – motivi non scritti dal difensore)
per la fase di studio euro 280;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1.180 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 787,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(giudizi con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 300;
per la fase introduttiva euro 700;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1.900 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1.267,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 200 € per ogni ulteriore udienza

Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto per quella causa: + 200 €

Giudizio con oltre tre indagati/imputati: + 25%

Giudizio con più di cinque capi di imputazione: + 30%

Presenza di più assistiti del richiedente: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

Presenza di più controparti processuali: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

***

TABELLA STANDARDIZZATA CORTE DI APPELLO

LE SEI DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(sentenze ex art. 129 c.p.p.)
per la fase di studio euro 225;
per la fase introduttiva euro 450;
per la fase decisoria euro 675.
Totale euro 1.350 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 900,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(dibattimenti ordinari / incidenti di esecuzione)
per la fase di studio euro 350;
per la fase introduttiva euro 650;
per la fase decisoria euro 750.
Totale euro 1.750 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1140,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE C
(dibattimenti con rinnovazione dell'istruttoria)
per la fase di studio euro 350;
per la fase introduttiva euro 650;
per la fase istruttoria euro 750;
per la fase decisoria euro 750.
Totale euro 2.500 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1.667,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE D
(dibattimenti privi di fase introduttiva – senza redazione atto di impugnazione o memorie o motivi nuovi)
per la fase di studio euro 350;
per la fase decisoria euro 750.
Totale euro 1.100 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 733 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE E
(dibattimenti privi di fase decisoria)
per la fase di studio euro 350;
per la fase introduttiva euro 650.
Totale euro 1.000 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 667 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE F
(Fase di Cassazione - competenza della Corte di Appello ai sensi dell'art. 83, co. 2, D.P.R. 115/02)
per la fase di studio euro 700;
per la fase introduttiva euro 1.250;
per la fase decisoria euro 1.300.
Totale euro 3.250 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 2.167,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014
N.B.: l'importo finale, che potrebbe apparire elevato in relazione all'entità delle attuali liquidazioni, in realtà è assolutamente proporzionato rispetto alle tabelle ed alle previsioni del D.M. 55/14, poiché le voci più importanti - introduttiva e decisoria- sono state ridotte del 50% (riduzione massima). Bisogna, inoltre, considerare che le liquidazioni avverranno solo nei casi nei quali il ricorso penale per cassazione non sarà dichiarato "inammissibile" (così come previsto dal T.U.S.G.) e, pertanto, stando alle statistiche ufficiali della Suprema Corte, soltanto per un terzo dei ricorsi depositati – e sempre che ricorrano, ovviamente, l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ovvero l'irreperibilità o l'insolvibilità dell'assistito)

ooo ooo ooo

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 200 € per ogni ulteriore udienza

Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto per quella causa: + 200 €

Giudizi che riguardano reati di competenza del Tribunale Collegiale: + 50%

Giudizio con oltre tre imputati: + 25%

Giudizio con più di cinque capi di imputazione: + 30%

Presenza di più assistiti del richiedente: v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

Presenza di più controparti processuali (nel caso di presenza di parte/i civile/i): v. criteri di legge (art. 12, co. 2, D.M. 55/14)

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

***

TABELLA STANDARDIZZATA MAGISTRATO E TRIBUNALE SORVEGLIANZA

LE QUATTRO DIVERSE IPOTESI BASE

IPOTESI BASE A
(giudizi monocratici privi di fase introduttiva – istanza/memorie non scritti dal difensore)
per la fase di studio euro 250;
per la fase decisoria euro 800.
Totale euro 1.050 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 700,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE B
(giudizi monocratici con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 300;
per la fase introduttiva euro 400;
per la fase decisoria euro 800.
Totale euro 1.500 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1.000,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE C
(giudizi collegiali privi di fase introduttiva – istanza/memorie non scritti dal difensore)
per la fase di studio euro 300;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1.200 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 800,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

IPOTESI BASE D
(giudizi collegiali con fase introduttiva)
per la fase di studio euro 350;
per la fase introduttiva euro 500;
per la fase decisoria euro 900.
Totale euro 1.750 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002= euro 1.167,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/2014

Individuata l'ipotesi base in cui rientra il giudizio per cui si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati dei

FATTORI CORRETTIVI
(automaticamente calcolati dal file Excel)
in caso di

Partecipazione ad ulteriori udienze oltre la prima, ad esclusione di quelle di mero rinvio: + 200 € per ogni ulteriore udienza

Giudizi in cui l'assistito del richiedente la liquidazione sia detenuto per quella causa: + 200 €

NB
Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle varie ipotesi, così come automaticamente calcolato dal *file Excel* che dovrà essere necessariamente utilizzato per il calcolo degli onorari, stampato ed allegato all'istanza di liquidazione. Tale file verrà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo.

***

Per quanto concerne il TRIBUNALE PER I MINORENNI ed il TRIBUNALE MILITARE si adotteranno le Tabelle Standardizzate relative al Tribunale Monocratico con il fattore correttivo relativo ai giudizi inerenti reati di competenza del Tribunale Collegiale.

Per quanto concerne la CORTE DI APPELLO PER I MINORENNI e la CORTE DI APPELLO MILITARE si adotteranno le Tabelle Standardizzate relative alla Corte di Appello con il fattore correttivo relativo ai giudizi inerenti reati di competenza del Tribunale Collegiale.

***

Nei casi nei quali, nell'ambito di una delle specifiche ipotesi base sopra elencate, l'attività processuale non comprenda una determinata fase, l'avvocato richiedente non la conteggerà, rimanendo invariati gli importi per le altre fasi e ricalcolando l'importo finale.

I firmatari del presente Protocollo si impegnano ad assicurarne e monitorarne la concreta applicazione.

(Foro), ...

Firme Istituzionali degli aderenti al Protocollo

Data: Ven 29/07/2016 13:22
Da: posta-certificata@telecompost.it
A: segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari.
Allegato/i: postacert.eml *(dimensione 8.06 MB)* **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml*(dimensione 1 KB)*
smime.p7s*(dimensione 2 KB)*

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 29/07/2016 alle ore 13:22:14 (+0200) il messaggio
"Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari." proveniente da "segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it"
ed indirizzato a: "prot.ca.bari@giustiziacert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio:
32A723C8.0002178A.3663CD14.8B0F3337.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml

Data: Ven 29/07/2016 13:22
Da: SEGRETERIA <segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it>
A: prot.ca.bari@giustiziacert.it
Oggetto: Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari.
Allegato/i: Invio verbale del 1° luglio 2016 Esame Protocollo di intesa.pdf*(dimensione 5.24 MB)*

Si invia, in allegato, il verbale del 1° luglio 2016 più protocollo di intesa su base nazionale C.N.F. relativo alla liquidazione degli onorari.
Cordiali saluti.

L'Assistente di Segreteria
Enrico Foglio

Data:	Ven 29/07/2016 13:43
Da:	Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A:	segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it
Oggetto:	CONSEGNA: Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari.
Allegato/i:	postacert.eml *(dimensione 8.06 MB)* **Messaggio di posta elettronica** daticert.xml*(dimensione 1 KB)* smime.p7s*(dimensione 2 KB)*

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/07/2016 alle ore 13:43:17 (+0200) il messaggio "Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari." proveniente da "segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it" ed indirizzato a "ordine@avvocatibari.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 32A7E67A.000231B9.36772C02.6D7DB495.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari." sent by "segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it", on 29/07/2016 at 13:43:17 (+0200) and addressed to "ordine@avvocatibari.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 32A7E67A.000231B9.36772C02.6D7DB495.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml

Data:	Ven 29/07/2016 13:43
Da:	SEGRETERIA

<segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it>

A: ordine@avvocatibari.legalmail.it

Oggetto: Verbale - Esame protocollo di intesa per liquidazioni onorari.

Allegato/i: Invio verbale del 1° luglio 2016 Esame Protocollo di intesa.pdf*(dimensione 5.24 MB)*

Si invia, in allegato, il verbale del 1°luglio 2016 più protocollo di intesa su base nazionale C.N.F. relativo alla liquidazione degli onorari.
Cordiali saluti.

L'Assistente di Segreteria
Enrico Foglio